

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
arreato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

## La tassa militare

Il generale Pelloux ritorna per la terza volta ministro della guerra ed avrà campo di completare tutto quel sistema di riforme nei servizi burocratici, che mercede sua, con gran beneficio dell'erario, durante il primo Ministero Di Rudini, poté portare il bilancio della guerra da 267 a 246 milioni.

E tale cifra è la minima, secondo il generale Pelloux indisputabile per mantenere il nostro esercito su dodici corpi d'armata; altre economie, ova fossero possibili, dovrebbero devolversi al consolidamento dei quadri e al crescimento degli effettivi delle unità organiche.

La questione si poggia ora sui 246 milioni non avendo che 234 da potendo contare che su altri 5 o 6 che verranno accordati al nuovo ministro, ma che non potranno mai raggiungere la cifra ritenuta irriducibile da Pelloux. Ed ecco sorgere nuovamente la tassa militare già proposta dallo stesso generale nel 1891 allo scopo allora di far fronte alle spese per la rafferma dei sottufficiali e sussidiare le famiglie bisognose dei richiamati in congedo, in caso di manovre, campi, ecc.

Questa volta però tale scopo filantropico non potrà esser raggiunto perché esigenze imperiose e di più seria natura assorbiranno gli introiti della nuova risorsa; si potranno con quella salvare le 327 compagnie, i 25 squadroni, le 48 batterie che l'on. Ricotti voleva immolare per mantenere il bilancio nella cifra di 234 milioni.

E così che la tassa militare concorrerà a riportare il bilancio alla stessa cifra cui lo lasciò il generale Pelloux quando cadde col Ministero Giolitti.

Tale imposta se è una novità per noi non lo è per la Svizzera, per la Francia e per la Germania, ove vige regolarmente da più anni; sulle prime incontreremo anche noi le difficoltà incontrate e sormontate però dalle altre nazioni per l'assunzione della tassa stessa ed altre difficoltà; ma è indubitato che dopo breve tempo essa ecciterebbe un cospice non indifferente che volto a beneficio dell'esercito potrebbe ivi apportare non lievi miglioramenti e positivi, concorrendo alla ricostituzione delle nostre forze.

La tassa militare, qual fu presentata dal generale Pelloux, differiva poco nella sua applicazione a quella vigente in Francia: tutti i cittadini addetti alla terza categoria verrebbero per essa sottoposti ad una tassa fissa annua di pochissimo conto che varia però con gli

aumenti stabiliti proporzionalmente alla mobiliare dell'individuo esente dal servizio militare e alla mobiliare dei suoi ascendenti fino al secondo grado.

Supposto ad esempio come in Francia che la tassa annua per ogni singolo individuo sia di lire 6, si dovrà aggiungere a queste la tassa che l'esentato per ragioni di famiglia già paga per mobiliare e se questi ha degli ascendenti di primo o di secondo grado, la tassa militare dovrà essere aumentata di una cifra uguale al quoziente che si ha dividendo la tassa mobiliare pagata dagli ascendenti per il numero dei loro figli o nipoti.

E venendo al caso pratico supponiamo che un individuo soggetto alla tassa paghi 8 lire all'anno di mobiliare e suo padre ne paghi 40 ed abbia altri due figli, la tassa militare si comporrà della:

tassa fissa	L. 6,—
tassa proporzionale alla mobiliare	» 8,—
tassa addizionale 40,3	» 13,33
<b>Totale</b>	<b>L. 27,33</b>

E aggiunto l'8 per cento per le spese di cancelleria ed altro si avrà nel nostro caso altre

	» 2,16
<b>Totale</b>	<b>L. 29,49</b>

che formano un complesso di

Se il padre e la madre dell'individuo soggetto alla tassa hanno i beni divisi per divorzio o separazione, la tassa militare si calcola sulla parte imponibile maggiore.

Se l'individuo è orfano e i genitori non sono soggetti a tassa e la mobiliare è pagata solo dall'avolo o dall'avola, bisogna dividere la tassa mobiliare dell'uno o dell'altra pel numero dei figli loro viventi o morti, lasciando prole, e dividere ancora questa per il numero di fratelli e sorelle dell'individuo sottoposto alla tassa.

Come si vede nei primi anni sorgerebbero degli ostacoli che non permetterebbero di riscuotere il previsto; ma dato corso alla cosa tutto si varrebbe appianando e noi siamo sicuri che il generale Pelloux, apportando nell'esercito tutta la sua attività, la sua energia, e la sua conoscenza tecnica darà valido impulso ad un serio riordinamento e miglioramento dell'esercito italiano.

### La cessione di Cassala smentita

Roma, 21. Si ha Cairo 21:  
Le voci dell'imminente cessione di Cassala all'Egitto sono assolutamente infondate.

La lettera era concepita in questi termini:

— Addio per sempre! Lo scritto che, a quanto ho potuto già sapere — è andato per caso nelle vostre mani mi giustificherà pienamente presso di voi, se sono partito senza darvi il mio saluto. Mio vecchio amico che mi fosse compagno in tante battaglie vorrete voi risparmiarmi alla donzella che io amo il dolore di leggere il mio nome sopra tutte le gazzette? Vorrete voi coprire quei debiti da me incontrati e che io non posso più soddisfare?

Rimasto alquanto sorpreso il barone si ricompose tosto e domandò:

— Quando è partito il vostro padrone?

— Pochi minuti or sono, rispose l'interrogato.

— E sapete voi da qual parte si sia diretto?

— No, signore e a quanto credo, nemmeno. Sua Eccellenza, sapeva che sarebbe così presto partita, inquantochè aveva disposto di andare questa sera stessa a teatro. Verso le cinque il conte era uscito di casa ordinandomi di seguirlo. Giunto presso la nuova chiesa tuttora in costruzione, incontrò un uomo alto e magro il quale, trasali al solo

## COME VISCONTI VENOSTA si sia deciso ad entrare nel Ministero

Scriva la *Gazzetta di Torino*:  
Non istimiamo inutile di dar qui accoglimento ad una voce che ci è mestieri notare come ci venga da fonte attendibilissima.

La voce è questa:  
Chi ha pensato a suggerire in alto molto in alto, il nome del Visconti-Venosta, ha avuto positivamente in mira di rimettere sull'elenco dei servibili un nome che, generalmente, si supponeva fosse ormai fuori della cerchia degli adoperabili.

La mancanza d'uomini non compromessi che possano figurare nel personale della suprema direzione amministrativa è così scarsa in paese che il rinvenire uno come il Visconti-Venosta, non compromesso, non avversato da alcuno, è ciò che si chiama una vera e propria trovata.

Il difficile era di pervenire ad indurre il Visconti-Venosta, che si compiace da anni nella vita ritirata e felice che conduce a rinunciare a quell'esistenza pacata e felice per rindursi nel sempre aspro agone della più alta sfera della vita pubblica.

A tanto si pervenne usando dell'effluvia meditazione di egregia persona che sul Visconti-Venosta ha la massima delle influenze.

Alla persona che anch'essa riluttava si disse: « nobiltà obbliga, buon sangue non può mentire ».

« La bisnipote d'uno dei primari creatori d'Italia, del grande che per l'Italia si è logorata l'esistenza e che per essa è prematuramente morto, non saprebbe rifiutare il suo effluvia consorcio a convincere il consorte della necessità imperiosa della sua presenza alla suprema direzione della faccenda pubblica in momenti come gli attuali, in cui, da un giorno all'altro, può essere seriamente compromessa ».

Queste energiche esortazioni provenienti da persona stimabilissima, agirono sull'animo dell'illustre signora, la quale, una volta sposata la causa, non tardò a farla trionfare sulla volontà del consorte, il quale si è... devotato.

### La colonia italiana nell'isola di Cuba

Da un rapporto del conte M. Compagnoni Marefoschi, regio console all'Avana, ricaviamo:

Questo paese, coll'attuale insurrezione, che si estende da un punto all'altro dell'isola, senza risparmiare neppure i dintorni della capitale, trovasi in tale stato di disordine e di pericoli da far passare all'emigrante qualunque idea di venir qui nella speranza di poter trovare il minimo impiego o lavoro.

Ma, dato anche che le condizioni dell'isola fossero normali, essa non è, parlando in generale, paese adatto alla nostra emigrazione. Il primo ostacolo si trova nell'altissima temperatura durante la più grande parte dell'anno, specialmente nelle campagne. La febbre gialla vi si può dire endemica, ed anche

vedersi. Si appropinquò quindi al mio padrone e gli chiese se egli fosse Troieschi.

— Sì, rispose il conte.

— Avete voi, continuò l'altro, ricevuto un biglietto or fa un quarto d'ora?

— No, aggiunse Sua Eccellenza — meravigliata di tale domanda.

A questa negativa risposta, lo suonarono s'intrattene in segreto alcuni istanti col mio padrone.

Nella io potei udire del loro colloquio, ma mi convinsi trattarsi di cattive notizie, inquantochè il conte era improvvisamente divenuto pallido e tremante.

Ritornati tosto a casa egli mandò il cochiere ad attaccare i cavalli, ed in pari tempo mi ordinò di preparargli in tutta fretta le valigie, dovendo immediatamente allontanarsi. Mi indirizzò quindi a voi colla lettera che vi ho consegnata e partì uscendo da porta Sud. Siccome poi egli aveva già prima preso congedo da me, così io credo che egli sia partito per sempre.

Il barone aveva ascoltato in silenzio la narrazione dello staffiere, lo lasciò ordinandogli di ritornare e lui nel domani mattina e si recò a teatro.

Allorquando egli entrò nel suo palco

nella stagione d'inverno, che è la più salubre, non è raro che avvengano decessi dovuti a questo terribile morbo. Durante poi i mesi delle piogge gli abitanti della campagna, specialmente se stranieri, devono aver cura straordinaria per isfuggire al flagello. L'emigrante agricoltore italiano trova inoltre un grande ostacolo nel genere di coltivazione locale.

Il prodotto principale è la canna da zucchero; vengono quindi il tabacco ed il caffè. Per la coltivazione di essi l'agricoltore italiano non ha mostrato attitudini particolari, e qui, dove la mano d'opera non fa difetto, viene impiegata di preferenza la gente di colore.

Nel registro dei nazionali di quest'ufficio si trovano iscritti più di tremila italiani. Questa cifra però è esagerata, a causa delle morti, delle partenze e della mancanza di nuovi arrivi negli ultimi anni. Gli italiani tuttora residenti in Cuba debbono essere tra i 1500 e i 2000, con tendenza a diminuire, viste le partenze di ogni giorno per gli Stati Uniti e per l'Italia.

Le occupazioni principali cui si danno i nostri connazionali sono quelle di piccoli industriali e di venditori ambulanti. Vi è pure qualche Casa importatrice. Non mancano artigiani, operai, impiegati e commessi. Pochi sono i contadini che si dedicano alla coltura della terra; però una certa quantità ne viene impiegata nelle piantagioni della canna da zucchero durante l'epoca del raccolto, in qualità di operai addetti alle macchine, sorveglianti, conduttori, facchini.

L'emigrazione essendo puramente spontanea ed attuata sopra piccola scala, non si verificano abusi e lagnanze per mancati contratti e per pressioni esercitate dagli appaltatori dei trasporti, come spesso avviene in altri Stati americani.

Ad ogni modo conviene aver presente che gli immigranti incontrano sempre grandi difficoltà nel trovare lavoro, perchè i proprietari delle terre preferiscono, per lo più, gli indigeni.

Le leggi del paese sono giuste ed i tribunali generalmente propensi a tutelare lo straniero dai soprusi di chi-chessia.

Il salario dell'operaio varia da sei a dieci lire al giorno, secondo l'abilità. Nelle piantagioni, in generale, ricevono da venticinque a trenta scudi al mese, ed è loro passata dal proprietario una razione di vitto. La vita però è cara anche per i generi di prima necessità, tantochè i prezzi sono forse superiori a quelli degli Stati Uniti.

La conformazione dell'isola, lunga e stretta, richiederebbe una linea ferroviaria che la traversasse in tutta la sua estensione, con diramazioni ai vari porti di scalo, che sono frequenti lungo le coste settentrionali e meridionali.

A tale scopo è già in via di attuazione un progetto di strada ferrata che congiunga la capitale con Santiago di Cuba. Disgraziatamente i torbidi ora esistenti nell'isola ne hanno sospesa l'esecuzione.

Cionondimeno anche nello stato attuale, e mediante alcuni tronconi di fer-

la sinfonia era già cominciata. Egli si gettò a sedere sopra una soffice poltrona da cui poteva osservare tutto ciò che sarebbe avvenuto nel palco duale.

Adorna di tutto lo splendere della sua grazia e della sua ricchezza e più che tutto della sua naturale bellezza, la principessa Sofia era assisa accanto alla duchessa, madre. I suoi occhi parevano brillare dalla gioia — la più dolce severità sovraneggiava sulla spaziosa sua fronte, mentre sulle purpuree labbra errava un incantevole sorriso — ultimo riflesso, pur troppo, della sua spiritosa faccenda.

Il suo desiderio e la sua volontà erano finalmente stati soddisfatti: ella avrebbe in quella sera assistito all'opera sua prediletta e godeva assai vedendo che Otello aveva attirato una folla enorme la quale aveva completamente riempito la platea, i palchi e le loggie. Prese l'occhialino e si pose ad osservare in guisa da far ritenere che ella cercasse qualcuno fra mezzo a tanta gente.

Cuore semplice e scuro da sospetto qualsiasi pur troppo tu palpitavi in vano per l'oggetto bene amato! I tuoi guardi amorosi non lo troveranno più mai; — indarno le tue orecchie si porranno in

rovie già esistenti, il trasporto dei prodotti non lascia molto a desiderare, stante la quantità di buoni porti che l'isola possiede.

Questo paese, situato sotto i tropici, si presta alla coltivazione di prodotti speciali, come la canna da zucchero, il caffè e il tabacco, nella quale è impiegata gente di colore, che resiste meglio al clima durante la cattiva stagione delle piogge.

Non esistono grandi imprese che abbiano assaparrato larghi tratti di territorio coll'idea di metterli a coltivazione, facendo venire immigranti dai fuori.

Nessun progetto neppure esiste di promuovere l'arrivo d'immigranti in masse, considerandosi come sufficiente il numero dei lavoratori che si possono trovare in Cuba o nelle isole vicine.

Trattandosi di prodotti così ricchi come quelli sopracennati, i proprietari delle terre le coltivano per loro conto. L'immigrante che volesse acquistarne la proprietà, si troverebbe nelle stesse condizioni degli altri, e dovrebbe comprarla a denaro sonante.

In generale i terreni sono cari, perchè tutti ne esagerano la fertilità. Lo straniero stabilito nell'isola è equiparato all'indigeno per quanto riguarda l'acquisto delle proprietà immobili, gode degli stessi diritti ed è soggetto agli stessi doveri.

## Parlamento Nazionale

Seduta del 21 luglio

Senato del Regno

Pres. Farini

Si comincia alle 15.25.

Viene comunicato il R. decreto che nomina senatore il generale Pelloux, e poi il presidente del Consiglio legge la dichiarazione ministeriale.

Si discutono a si approvano quindi i provvedimenti riguardanti la marina mercantile, e il R. decreto che modifica la tariffa doganale.

Lavori si seduta alle 18.30.

Camera dei Deputati

Pres. Villa

Si comincia alle 14.

La Camera e l'aula sono affollate; tutti aspettano Visconti Venosta che al suo apparire è accolto da un ohi di meraviglia. Il nuovo ministro degli Esteri siede fra Branca e Costa.

Bovio e Nocito, testè rieletti, giurano.

Si stabilisce che i deputati di Torino rappresentino la Camera il 29 luglio al funerale per Carlo Alberto; — e che i deputati di Pesaro la rappresentino ai funerali di Terenzio Mamiani.

Il Presidente annuncia essere stata presentata domanda di autorizzazione a procedere per reato di duello contro gli on. Moenini, Barzilai, Imbriani, Vendemini, Casale, Modestino e Attilio Luzzatto.

attenzione per sentire l'avanzare dei suoi passi; — indarno piegherà il bellissimo tuo collo per porgergli il primo saluto! la porta del tuo palco non si aprirà più per lui — e la sua alta ed imponente figura, che tu attendi tanto ansiosamente, non si presenterà più al tuo sguardo innamorato!

Ella cessò di osservare. Una nube leggera parve manifestarsi sulla di lei fronte. Abbassò gli occhi, stette alcun tempo mesta e pensierosa, e quindi col l'estremità dell'occhialino tracciò alcuni segni sulla sponda del palco. Forse ella scrisse il suo nome unito a quello della persona che aspettava e che tuttora si manteneva assente! E non pensava, la poveretta, che ben presto ella avrebbe maledetto quel nome che aveva riempito l'anima sua di una così tenera emozione!

Il barone sentiva, contro sua volontà, le lagrime che gli scendevano per le gote, osservando la giovane principessa e meditando sulla di lei condizione.

— Ella nulla ancora può concepire di quanto l'attende, pensò egli, — ma giammai saprà fino a qual punto si rese indegno di lei colui, che tanto ella amava.

(Continua)

### 18 APPENDICE del Giornale di Udine

## La jettatura di un'opera musicale

(Racconto tradotto dal tedesco)

Si pose quindi a seriamente meditare e ricercare tutti i possibili tentativi onde riuscire nell'intento e non ne trovò che uno solo: quello cioè di pregarla a non ricevere lettera alcuna da mano sconosciuta.

Quindi, gettatosi neghittosamente su le spalle il soprabito si dispose ad uscire, ma in quel momento ritornò il suo domestico restituendo il piccolo involto già preparato pel conte.

— Sua Eccellenza è partito, disse egli, posando il pacchetto sulla tavola.

— Partito! — esclamò il barone. — Ma come è possibile ciò?

— Il suo staffiere sta attendendo alla porta con una lettera per voi. Devo io introdurlo?

In seguito ad un moto affermativo del barone, il domestico introdusse in sala l'inviato dal conte, il quale laggiù consegnò un foglio.

Larud lo prese vivamente e lo lesse.



## Cronaca Provinciale

## Un parere

Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici ed il Comitato superiore delle strade ferrate, hanno dato parere (quale?) sulla domanda del comune di Tolmezzo per derivazione d'acqua del torrente But.

## La direttissima

San Giorgio di Nogaro-Cervignano Scrivono dalla Bassa al Corriere di Gorizia:

«Da fonte sicura evvi notizia che la congiunzione Cervignano-S. Giorgio di Nogaro è un fatto compiuto, e ciò per merito di S. A. il principe Hohenzollern che con tanto interesse prese parte alle trattative. Da qui a una quindicina di giorni avrà luogo l'esplosione dei fondi lungo il percorso della medesima.» (E' strano che tutte le notizie di questa congiunzione vengano sempre di là dal confine; di qua nessuno ne sa niente. N. d. R.)

## DA GEMONA

## Non ci furono colpi di fucile

Ci scrivono in data 20:

Tanto per la verità, constatato che in paese non fu avvertito alcun colpo di fucile.

Sebbene il luogo fosse privato e distante oltre duecento metri dall'abitato il nostro solerte maresciallo avrebbe saputo fare il suo dovere.

Per calmare i nervi del sig. Calpi venne ordinato un calibro sei e due mortaretti.

Pirro

Il giorno 19 corrente cessava di vivere in Palazzo dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana fermezza, la signora

## MARIA ENGLARO ved. BRUNETTI

Il figlio Romano, le figlie Giustina e Giovanna, straziati dal dolore ne danno ai parenti ed amici il doloroso annuncio.

Morte fra i migliori - cantava mestamente il poeta, ed è par vero. La sera del 19 corr. rendeva la bell'anima a Dio la signora Maria Englaro ved. Brunetti di Palazzo.

Fu donna di nobile sentire, buona, affabile, caritatevole e ben si può dire che era considerata e stimata fra le prime donne del paese. Che tale stima fosse universale quasi, sta a provarlo il lungo corteo che l'accompagnò all'ultima dimora.

Rimasta vedova dell'adorato consorte nell'anno 1881 benché nel fiore della gioventù volle tutta dedicarsi ai suoi allora pargoletti, solo per loro vivendo ed occupandosi assiduamente al commercio lasciato dal defunto marito. E ora annoverando lunga malattia, che non perdona, a soli 48 anni, l'ha rubata all'affetto dei suoi figli, a quello dei parenti e di tutti coloro che la conoscevano.

Povero Romano, povera Giustina e Giovanna! A tanto strazio non vi sono parole di conforto. Piangete! date corso alle lagrime di affetto e di dolore insieme.

E tu nostra carissima zia di lassù

ove aleggia il tuo spirito ricongiunto a quello dello zio, veglia sui tuoi figli, assistili, confortali perchè il conforto deve da te loro venire, come primo è il bacio della madre.

Palazzo, 20 luglio 1896

Le nipoti

GIOVANNA e CATERINA BRUNETTI

Fior di verbena

Nel viaggio della vita avrò più lena Più lena avrò nel viaggio della vita Se la Fortuna vuol prestarmi alta: E perchè questo avvenga, in fede mia, Comprate un biglietto della Lotteria!

## DAL CONFINE ORIENTALE

## Corse velocipedistiche

A Gradisca si sta costituendo un comitato allo scopo di allestire delle gare velocipedistiche come quelle in addietro ivi organizzate, e che riescono sempre ottimate.

## Grave disgrazia

A S. Lorenzo di Motta, il bambino Giacomo Visentin, di 5 anni, precipitò da una armatura d'una casa in costruzione dall'altezza di 4 metri, si ruppe il braccio destro e riportò lesioni interne tanto gravi che malgrado le cure mediche spirò nell'ospedale di Gorizia.

## Ballo e buco

Si ha da Topogiano 20: Ieri qui abbiamo avuto una pubblica festa da ballo. A questa intervennero molti giovanotti di Medea ed altri di Romans, però in numero minore. Verso le 8 pom. i gio-

vanotti di Medea in unione ad altri di qui diedero battaglia a quelli di Romans. Partitopo nella zuffa si adoperarono bastoni ed armi da taglio e punta, e si hanno da deplorare dei feriti gravemente. I giovanotti di Romans furono cacciati nella asse e poi battuti alla spicciolata.

## Lavori alla Mondina

Giovedì scorso a Fiumicello il non-sorzio per la regolazione del torrente Mondina, tenne un suo congresso generale. L'assemblea deliberò di affidare la direzione dei lavori di regolazione dell'ormai sinistramente famoso torrente all'agregio signor ing. Grablovitz, triestino, dirigente quelli dell'Agro monfalconese.

(L'agregio ingegnere Grablovitz è molto conosciuto anche a Udine, dove diresse per parecchi anni i lavori del Ledra.)

(N. d. R.)

## Cronaca Cittadina

## Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suo m. 20  
Luglio 22 Ore 8 Termometro 22.4  
Minima aperta notte 17.5 Barometro 752  
Stato atmosferico: bello  
Vento: N. Pressione leg. costante  
ISRI: vario  
Temperatura: Massima 29.6 Minima 19.9  
Media 24.795 Acqua caduta mm.  
Altri fenomeni:

## Bollettino astronomico

SOLE LUNA

Leva ore Europa Centr. 4.41 Leva ore 18.39  
Passa al meridiano 12.12.51 Tramonta 1.37  
Tramonta 19.47 Età giorni 12.

## La associazione agraria e le società cattoliche

Nella seduta consigliera tenutasi il 4 corrente si discusse sul «Lascito Freschi» e sul «Fondo Vittorio Emanuele».

Dal verbale pubblicato sul «Bollettino dell'associazione» togliamo la discussione avvenuta.

Il prof. Vighetto legge il voto unanime della commissione, che è il seguente:

«Col reddito del lascito Freschi (lire 168) e Fondo Vittorio Emanuele (lire 120) si stabiliscono premi speciali, dividendo se occorre anche in due parti ciascun reddito, per società cooperative agricole in grande maggioranza costituite da diretti lavoratori della terra (piccoli proprietari, affittuari, mezzadri, coloni) con intenti esclusivamente economici.»

Non potranno aspirare che quelle istituzioni sorte dopo l'agosto 1895.

Sono ammesse al concorso case rurali, lattarie ecc. con speciale riguardo a quelle istituzioni che hanno per iscopo l'acquisto in comune delle materie utili all'esercizio dell'agricoltura.

Alcuni consiglieri, domandano spiegazioni intorno al significato delle parole «intenti esclusivamente economici».

Vighetto. Gli doile non sia ancor presente il prof. Poelle che faceva parte della Commissione. Però avendo egli assistito alle sedute in cui si addivenne alla sopraindicata deliberazione, può dire come colle parole «intenti esclusivamente economici» si volevano escludere dal concorso a premi tutte quelle società che, oltre gli scopi economici, ne avessero di politici di qualsiasi colore. Questo perchè sembrava alla Commissione che società con mire politiche producano discordie e divisioni, mentre noi vogliamo favorire la concordia che è la base di ogni forma di cooperazione.

De Asaria. Non erede si possano escludere dal concorso, per esempio, le Società cattoliche che ora vanno sorgendo.

Vighetto. Secondo lo spirito delle proposte della Commissione, se le Società cattoliche sono genuinamente cooperative e non si occupano assolutamente di politica, anzi in modo speciale la escludono dallo statuto, sono ammesse, perchè realmente tendono al bene economico delle popolazioni. Se invece qualcuna di queste società si immischia in cose politiche sarà esclusa dal concorso.

Dopo ciò il Consiglio approva le proposte della Commissione.

## Nuova fabbricazione di biglietti di Banca

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che autorizza a fabbricare 25.000 biglietti da lire mille, 55.000 da 500, 320.000 da cento, 720.000 da cinquanta. Il numero complessivo dei biglietti ascende ad un milione e centotrentamila per valore totale di lire centotrentamila.

E' autorizzata pure la Banca d'Italia alla fabbricazione di quattrecento mila biglietti da lire mille, seicentomila da cinquecento, tre milioni duecento mila da cento, otto milioni seicento mila da cinquanta.

## Conferenza

Nella sala dell'«Associazione generale operaia di M. S. questa sera alla 20.30 l'agregio medico dott. Giuseppe Pitotti terrà una conferenza sull'Alcolismo.

## Associazione agraria friulana

Numero dei soci e delle azioni

e il bilancio

Nello scorso anno i soci erano:

Corpi morali N. 87 con azioni N. 207  
Privati » 360 » » » 360

N. 447 N. 567

Attualmente sono:

Corpi morali N. 98 con azioni N. 218  
Privati » 383 » » » 383

N. 486 N. 601

Il bilancio presenta il seguente risultato:

Attività L. 33.384.25  
Passività » 20.546.79

Patrimonio a 31 dic. 1895 L. 12.837.46

## Treni speciali

La direzione della Tramvia a vapore si pregia portare a conoscenza del pubblico che, a partire dal giorno 2 agosto p. v. e per tutta la durata dell'orario estivo, nei giorni di domenica ed altri festivi, saranno attivati i seguenti treni speciali:

Partenza da Udine Porta. Gemona

ore 20 — Arrivo a S. Daniele ore 21.25.

Partenza da S. Daniele ore 20.25 —

arrivo a Udine Porta Gemona ore 21.50.

La suddetta Direzione merita davvero un encomio per questa sua disposizione, che permette agli udinesi di fare con maggior comodità le loro gite alla libera e salubre campagna.

In tal modo i paesi della linea del tram saranno favoriti dal concorso numeroso delle persone, che amano togliersi all'afa cittadina, recandosi extra muros.

## Un tema educativo?

Ecco uno dei temi per la patente di grado inferiore, intorno al quale dovettero affaticare le ragazze frequentanti le scuole normali di Cremona:

«Scrivete ad una vostra amica, la quale, nell'annunciarvi il suo prossimo matrimonio vi dice che una nube turba l'azzurro della sua felicità: la presenza della suocera nella casa che l'aspetta.»

Le suocere, finora, prestarono argomento a più o meno scipite freddure ai compilatori delle rubriche amene dei giornali e ai compilatori di «pochades» — ma ecco che oggi assurgono all'onore dei temi per gli esami.

Come è profondamente educatrice «com'è destinata a ingentilire gli animi, questa tesi proposta dall'educatore popolare, di cui si spaccia ignorare il nome!

Molte delle scolare, chiamate a svolgere quel bel tema, avranno una nonna che sarà suocera del babbo. L'educatore popolare insegna loro ad amarla rispettandola!

## E un'indecenza

Nel tratto del canale del Ledra tra le porte di Venezia-Villalta e Villalta-A. L. Moro, oggi sera, uno sciame di monelli completamente ignudi si bagnano e scrozzano lungo i viali del pubblico passeggio, importando con lazzi osceni e parole sconvenevoli i cittadini, che desiderano respirare una boccata d'aria libera.

Per la morale e per far rispettare i regolamenti, il Municipio farebbe buona cosa provvedendo perchè non si prolunghi questo scandalo.

## Smarrimento di stoffa

Ieri verso le 3 pomeridiane da porta Gemona all'ufficio Volpe venne smarrito un involto contenente circa metri 5 di stoffa seta bleu. Si prega l'onesto trovatore a recapitare l'oggetto in via Bartolini N. 5 presso il portinajo. Mancata convenienza.

## Società corali

Per dimostrare come si coltiva il canto corale in Germania, basterà rammentare che ai primi del venturo mese di agosto vi sarà a Stoccarda una riunione federale delle associazioni corali tedesche nella quale vi prenderanno parte la bagatella di 14.000 voci, diretta da Edoardo Kremser di Vienna. I concerti che daranno una settimana verranno eseguiti in apposita galleria espressamente costruita e della capacità di 15.000 spettatori.

Queste istituzioni che fioriscono presso le popolazioni nordiche e portano il beneficio di educare la mente ed il cuore trovano nella nostra Italia un vero sentimento d'apatia ed infondata avversione; e si che il divino Omero diceva «colui che canta deve essere onorato e rispettato da tutti gli uomini viventi sulla terra».

## La dichiarazione ministeriale

L'on. Di Rudini dopo aver accomunato i decreti relativi alla costituzione del nuovo Ministero così si esprime:

«Annunziando la dimissioni del precedente gabinetto da me presieduto, io ne esposi senza reticenze il motivo. La ragione dell'ultima crisi indica quindi il solo punto, nel quale l'indirizzo del governo verrà ora modificato.

Considerata la situazione, noi ci siamo persuasi che non si sono potuti e non si possono eseguire i decreti legislativi intesi a riordinare l'esercito e che non sia del resto opportuno introdurre altre radicali innovazioni.

Convien dunque restituire le cose allo stato in cui esse sostanzialmente si trovavano per le leggi del 1887 e 1892.

Crediamo di conseguenza indispensabile inscrivere per l'Esercito negli estimativi 97-98 la somma di 239 milioni, oltre le spese d'Africa, che confidiamo possano, quando continui lo stato di pace, riacquiescere nei limiti in cui si trovavano nel 1893.

Alla ripresa dei lavori parlamentari ci riserviamo di presentare, ove occorrerà, i provvedimenti intesi a consolidare il bilancio, assicurandone l'equilibrio.

Il Ministero invita ora la Camera a continuare i suoi lavori, riprendendo senz'altro la discussione dei provvedimenti sulla Sicilia, che sono i primi iscritti all'ordine del giorno, e che non potrebbero ormai essere lasciati in sospeso senza danno della pubblica cosa.

Per questa opera imprescindibile e sopra ogni altra urgente noi facciamo appello al vostro patriottismo, ed abbiamo fede che non vorrete perciò lasciare interrotti i vostri lavori.»

## La discussione

Imbriani non approva la crisi. Critica il cambiamento del programma militare; crede che ciò dipenda dalla triplice.

Attenderà di vedere se coloro che hanno sottoscritto il patto di Roma appropveranno il nuovo indirizzo.

Critica pure la nomina di Prinetti, non è soddisfatto di Visconti Venosta.

Accennando alla probabilità delle elezioni generali, dice che solamente gli ingenui si crederanno, e intanto pensa che il ministero debba interrogare la Camera intorno al suo nuovo programma.

Dappoi che il governo, protetto da tanti gruppi parlamentari, non può sfuggire a un voto, che distingua coloro che approvano da quelli che disapprovano una politica, che l'oratore dice funesta al paese.

Sanguineti desidera che il presidente del Consiglio dichiari esplicitamente le sue intenzioni intorno all'inchiesta ferroviaria.

Di Rudini risponde che il Governo intende conformarsi al voto della Camera. La seduta è sospesa.

Quando la seduta ricomincia si riprende la discussione del disegno di legge sul

## Commissario regio in Sicilia

All'articolo 1 sorge discussione sull'emendamento proposto dall'on. Aprile, che vuole sopprimere le parole: «A partire dal 5 luglio 1896».

Rudini non accetta questo emendamento.

Fortis, che fa parte della commissione, dice che essendo divenuto ministro Prinetti, la commissione è per metà favorevole e per metà contraria all'emendamento.

Aprile vuol sapere come pensi la commissione, e Franchetti, relatore, dice che è contraria.

Fortis e Aprile protestano.

Il presidente Villa e Aprile contrastano fra di loro, e dopo molta confusione è sospesa la seduta.

Dopo ripresa la seduta Villa invita Aprile a ritirare le sue parole, ma questi si rifiuta.

Villa invita la Camera a decidere fra lui e Aprile.

Al momento del voto parecchi escono dall'aula; fra questi Imbriani e parecchi altri.

La Camera a grande maggioranza approva la condotta del presidente.

Si approvano poi tutti i rimanenti articoli.

Prinetti, ministro dei lavori pubblici, risponde alle interrogazioni degli onor. Imbriani e Santini sull'inchiesta ferroviaria. Come disse il presidente del Consiglio, la sua entrata al governo non modificò punto la condotta del governo in questa questione.

La Camera ha approvato l'inchiesta e ha dato luogo a desideri e speranze, di cui un uomo politico non può non preoccuparsi.

Zavattari e Santini prendono atto delle dichiarazioni del ministro.

Il presidente legge una mozione presentata da Imbriani e da altri, e così concepita:

«La Camera, non soddisfatta della dichiarazione del governo, passa all'ordine del giorno.»

Imbriani vuole che per la discussione di questa mozione si fissi subito la giornata.

Rudini espone l'ordine dei lavori parlamentari, domandando la discussione sugli zolfi in Sicilia e sulle rendite dogali in Sicilia, i provvedimenti per la Università di Napoli e la Università di Torino, per la beneficenza in Roma e la convenzione per lo Zanzibar.

Imbriani domanda che si metta all'ordine del giorno domani la sua mozione di biasimo al governo.

Rudini dice che se ne riparerà dopo le leggi annunciate.

Imbriani insiste per domani, e chiede l'appello nominale.

Mancano però i 15 proponenti, e perciò il presidente dichiara che l'appello nominale è respinto.

Imbriani dice che i ministri sono servitori del Re.

Il presidente gli impartisce la censura. Levasi la seduta alle 20.

## Un nuovo giornale a Roma

Roma, 20 Corre nuovamente la voce che col 1 settembre si pubblicherà in Roma il giornale *Il Tribuno*, organo di diversi componenti l'attuale Ministero.

Il giornale avrà un milione di lire a fondo perduto per lo sviluppo.

Panzaacchi Barico sarà il direttore letterario. Il signor Balloni l'amministratore; manca solo il direttore politico, il quale, si dice, sarà scelto fra uno dei deputati più autorevoli della Maggioranza.

Questa notizia viene accolta con riserva.

## Un'idea a proposito dei prigionieri

Edoardo Arbib espone nell'*Italia* questa sua idea:

«Il migliore e più sicuro mezzo per riscattare i nostri prigionieri, sarebbe quello di promettere all'imperatore Menelik la spedizione di 3000 operai liberi, che s'impegnerebbero a sua volta di proteggere durante un certo numero d'anni, e di far lavorare, ciascuno nell'esercizio del suo mestiere...»

E se fra i soldati ve n'ha per uno qualunque che voglia rimanere, che rimanga e che riveda immediatamente il suo congedo, per provargli che la patria non solo non lo biasima, ma che lo approva.

«Questi tremila operai italiani, sparpagliati un po' dappertutto nell'Etiopia e lavorando dovunque, aumenterebbero più tardi e alla fine darebbero all'Italia quella supremazia morale che i nostri pazzi *guerrafondati* domandavano invano ai loro progetti insensati di rivincita e di guerra impossibile.»

## L'eroismo dei cadioti

Telegrafico da Atene, 20

Cominciano ad arrivare da Candia i primi particolari relativi ai fatti sanguinosi che si svolsero nei dintorni di Apocorona, fatti che — da parte degli insorti — rifolgono di atti eroici. Cinquecento turchi cominciarono l'attacco contro duecento cadioti nelle vicinanze di San Basilio, villaggio di 1500 anime.

Il caldo era soffocante, ed i pozzi non davano più acqua. I cadioti, benché sfiniti dalla fame e dalla sete, si batterono come leoni. Sbaraggiando le munizioni, essi salirono sui tetti e di lassù bersagliavano il nemico colle fucile, colle lastre di ardesia.

Sull'annottare, lo stesso governatore militare dell'isola, Abdullah passò, si avanzò guidando 5000 soldati. Gli insorti vedendo impossibile la resistenza, si ritirarono in buon ordine portando seco i feriti e gran parte dei morti.

Abdullah entrò da conquistatore nella chiesetta di San Basilio e vi cenò in compagnia dei suoi ufficiali. Intanto i cadioti si preparavano attivamente alla riscossa: tornarono in mille ottocento e si far dell'alba, e riserirono ad uccidere quindici soldati turchi che stavano in osservazione; così i cadioti poterono piombare con maggior sicurezza sul campo nemico. La lotta diventò terribile. Gli cadioti combattevano cinquanta giovani cittadini ateniesi, alcuni dei quali appartenenti ad ottime famiglie.

Abdullah aveva fatto collocare una batteria d'artiglieria sul colle della Salute (a mezzo miglio da San Basilio) e di là fulminava gli insorti. Ma questi, avendo il vantaggio di essere più di lui pratici del luogo, percorsero un sentiero che li condusse alle spalle dei turchi. Abdullah si ritirò in fretta, lasciando uno dei suoi cannoni nelle mani degli insorti.

I cadioti ebbero il buon senso di non lasciarsi inebbriare dalla vittoria, e ritenendo che era pericoloso lo starsi troppo dal loro centro d'azione, abbandonarono l'idea d'inseguire il nemico. I turchi rientrarono a precipizio in Candia, dove si sentivano sicuri, essendo protetti dalle fortificazioni. Gli ospedali di Candia e di Tania rigurgitano dei loro feriti. S'ignora con esattezza il numero dei morti, ma dovrebbero essere parecchie centinaia.







Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

**NERVOSISMO-NEURALGIE-NEVRASTENIA**  
**EMICRAMIE RIBELLI-SPLEEN**  
**IRRITABILITÀ**  
**INQUIETUDINE**  
**ISTERISMO**  
**APOPLESSIA**  
**EPILESSIA**  
**MAL-DE-MARE**

**Nervol**

ESSENZA  
 Sublimata - Concentrata  
 Castoreum Composita

È il compagno quotidiano, il conforto delle Signore e dei Nevralgici. Poche gocce di Nervol apportano calma e benessere. - Costa L. 4 il flaconcino, più Cent. 60 se per posta. Due flac. L. 7,20 fr. di porto. In tutte le farmacie. Preparatori con brevetto A. BERTELLI & C., Chimici Milano, Via Paolo Frisi, N. 26.

Trovati nelle principali Farmacie

## FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavour.

**Nuova scoperta**  
**Tintura Egiziana**  
**ISTANTANEA**  
 per tingere Capelli e Barba in castano e nero

Da preferirsi a qualunque altra tintura per la sua assoluta innocuità, garantita senza nessuna sostanza velenosa, né corrosiva; preparata con sistemi e sostanze organiche vegetali; l'unica priva di nitrato d'Argento, di Piombo, di Rame, ecc.; la sola che ridona il primitivo e naturale colore ai capelli e alla barba istantaneamente senza macchiare la pelle, né la biancheria; nessuna altra tintura può dare tali mirabili risultati; nessuna tintura agisce senza lasciare le tracce; nessuna tintura è di così facile applicazione.

Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato.

**Prezzo della scatola modello grande L. 4,-**  
**piccolo » 2,50**

Deposito generale presso la Ditta proprietaria e fabbricante  
**ANTONIO LONGEGA S. Salvatore N. 4825 - VENEZIA**  
 Deposito in Udine presso l'ufficio annunci del « *Giornale di Udine* »

## Le Maglierie igieniche HERION

### AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(Aprile 1894)

Il **DON CHISCIOTTE** N. 89, del 1° aprile, scrive: **Igiene ed arte.** — All'esposizione d'Igiene, visitata ieri attentamente e lungamente dai Sovrani vari prodotti nazionali attrassero l'augusta attenzione, e in modo speciale furono ammirate le maglierie igieniche antireumatiche — di pura lana garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza — esposte dal signor Herion di Venezia. All'utilità igienica di queste maglierie fu ingegnosamente disposta dall'Herion una simpatica trovata artistica, vale a dire la riproduzione d'una parte della piazza di san Marco in Venezia, l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la lana delle suddette maglierie, ed è riuscita al perfetto e di tanto effetto che è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre che della qualità ottima della lana anche del gusto squisito della casa Herion nel presentare le sue merci al pubblico italiano, e giustifica da parte nostra qualunque incoraggiamento alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano: *Acqua e lana tien la pelle sana*, bisogna pur convenire che tanto al signor Herion, quanto al signor Taboga, suo rappresentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - Venezia spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. 3

## ANTICANIZIE - MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. — Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, fa sparire la forfora.

**ATTESTATO**  
 Signori ANGELO MIGONE & C. — Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo dell'applicazione. Una sola bottiglia della vostra acqua Anticanizie mi bastò, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendoli scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

Costa L. 4 la bottiglia, aggiungere cent. 80 per la spedizione per pacco postale. Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franchi di porto.

Trovati da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri. Deposito generale A. MIGONE & C. Via Torino, 12, Milano.

## SPECIALITÀ

vendibili presso

**L'UFFICIO ANNUNZI**  
 del GIORNALE DI UDINE  
 Via Savorgnana n. 11

### Tintura fotografica istantanea.

Questa tintura dei chimici Fratelli Rizzi tinge i capelli e barba in nero e castagno naturale, senza macchiare la pelle. Premiata a più esposizioni per la sua efficacia sorprendente, si raccomanda perché non contiene sostanze nocive come molte altre tinture anche più costose. Una bottiglia con istruzione L. 4.

**Tord - Tripe.** Il *tord tripe* è un infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici. Cent. 50 al pacco.

**Rigeneratore universale.** Questo indispensabile preparato che da più di vent'anni è usato in tutta l'Italia e all'estero, può essere chiamato infatti il vero rigeneratore universale per la sua crecente successo.

Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha più potuto abbandonarlo. Senza essere una tintura, il Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, e rinforza il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi, e quali erano nella prima gioventù. Non loda la pelle, né la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora. Prezzo di una bottiglia con istruzione L. 8.

## PREMIATO AMARO BAREGGI

A BASE DI

## Ferro - China - Rabarbaro

preparato dal Chimico Farmacista

**G. BAREGGI - PADOVA**

Questo liquore di gusto gradevole, è raccomandato dalle principali autorità mediche come digestivo, tonico e ricostituente per le virtù meravigliose del Ferro e della China nell'anemia, nella clorosi, nella dispepsia e nelle malattie nervose causate da debolezza e per la presenza del Rabarbaro il quale attiva le funzioni dello stomaco, aumenta l'appetito, prepara una buona digestione ed impedisce la stitichezza che origina spesso il solo Ferro-China.

Vendesi al minuto presso tutte le principali Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il suddetto signor Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e tanto rinomato **FLUIDO** rigeneratore delle forze dei **CAVALLI** e delle antiche polveri contro la tosse e i colpi di cavallo e buoi.

## FIORI DI GIGLIO - MAZZO DI NOZZE

Specialità per la pelle e per la carnagione

Donna al viso, la collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbidezza pura e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giglio e della rosa.

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* e si vende a lire 3 la bottiglia in elegante astuccio.

## ACQUA DI CILLI

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta acqua minerale alcalina di Kotschitz, presso Rohitsch (Stiria) detta anche acqua di Cilli, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura da infiltrazioni d'altre acque come avviene di sovente in altre fonti.

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare oltretutto come acqua da tavola nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica, come lo attestano numerosi certificati di primarie notabilità mediche fra cui il prof. Semola senatore del Regno, il prof. De Dominis di Napoli, ed i prof. Gottlieb di Graz e F. Schuster di Rohitsch ed altri.

Vendita al minuto presso la Bottiglieria Dorta via Paolo Canociani.

Deposito all'ingrosso Sub. Aquileia.

F.lli Dorta

750.000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE

36 FIGURINI COLORATI PER LA GRANDE EDIZIONE

**MODA**  
 SONO  
**STAGIONE SAISON**

SI PUBBLICANO IN MILANO IL 1° E IL 16° OGNI MESE IN 2 EDIZIONI PICCOLA EDIZIONE GRANDE EDIZIONE L. 8,00 L. 16,00 ANNUA

**MANUALI HOEPLI**  
 OLTRE 300 VOLUMI LEGATI ELEG. IN TELA

PREZIOSA COLLEZIONE IN CUI PIÙ ILLUSTR. SCIENTIFICHE CONTEMPORANEE TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIBILE UMANO SI DIVIDONO IN SERIE SCIENTIFICA-ARTISTICA SPECIALE E TECNICA

CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO ALL'EDITORE ULRICO HOEPLI-MILANO

**BICICLETTE DE LUCA**

Modelli ultimissime **NOVITA**  
 Costruzione accurata e solidissima

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

**RIPARAZIONI E RIMODERNATURE**  
**PEZZI DI RICAMBIO**  
 Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

**CHIEDERE CATALOGO 1896**  
 Nichelature e Verniciature

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

**Noiaggio Velocipedi**  
 Via Gorgi, 44 - Udine

**L'acqua di**  
**Nocera - Umbra**

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 18,50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

**F. BISLERI & COMP. - MILANO**

**Madri Puerpere**  
**Convalescenti!!!**

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **PASTAN**. **GELICA** pasta alimentare fabbricata coll'ormai celebre **Acqua di Nocera Umbra**. I sali di magnesio di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1,00

**F. BISLERI & COMP. - MILANO**

**Il Ferro-China Bisleri**

Nella scelta di un liquore con effetti benefici e salutari.

È il preferito dai buoni gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Semola scrive: « Ho sperimentato largamente il **Ferro-China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura della clorosi, dell'anemia, della tolleranza da parte dello stomaco, rimpetto ad altre preparazioni di **Ferro-China Bisleri** un indispensabile aiuto ».

**F. BISLERI & COMP. - MILANO**

Sono di ultima novità i

**Sacchetti**  
 per profumare la biancheria  
**Violetta, Ireos ed Opoponax**

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* a cent. 80 l'uno.